

# FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - RAVENNANTICA

Sede Legale: via Classense, 29 Ravenna RA  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Ravenna  
C.F. e numero iscrizione: 02042760393  
Iscritta al R.E.A. n. RA 196698  
Partita IVA: 02042760393

## Bilancio Ordinario al 31/12/2018

### Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	562.647	584.258
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	503.064	503.897
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235.393	235.393
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.158	13.158
7) altre	95.975	95.010
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.410.237</i>	<i>1.431.716</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.131.184	1.002.009
2) impianti e macchinario	368.518	398.856
3) attrezzature industriali e commerciali	360.989	19.536
4) altri beni	23.146	20.885
5) immobilizzazioni in corso e acconti		1.000.107
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.883.837</i>	<i>2.441.393</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.294.074</i>	<i>3.873.109</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.175	
4) prodotti finiti e merci	124.193	87.700

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>
<i>Totale rimanenze</i>	131.368	87.700
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti	24.795	77.571
esigibili entro l'esercizio successivo	24.795	77.571
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	105.006	19.613
esigibili entro l'esercizio successivo	105.006	19.613
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-ter) imposte anticipate	12.000	
5-quater) verso altri	852.730	724.748
esigibili entro l'esercizio successivo	852.730	724.748
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	994.531	821.932
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	175.168	379.563
3) danaro e valori in cassa	14.979	12.005
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	190.147	391.568
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.316.046	1.301.200
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>7.849</b>	<b>6.513</b>
<i>Totale attivo</i>	4.617.969	5.180.822

## Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>1.881.467</b>	<b>1.880.216</b>
I - Capitale	1.942.148	1.942.148
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	625.257	625.257
Varie altre riserve	1	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>625.258</i>	<i>625.255</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(687.187)	(689.106)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.248	1.919
Totale patrimonio netto	1.881.467	1.880.216
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	145.627	576.571
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>145.627</i>	<i>576.571</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>98.404</b>	<b>56.020</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	544.788	595.828
esigibili entro l'esercizio successivo	52.882	51.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	491.906	544.788
5) debiti verso altri finanziatori	3.203	4.894
esigibili entro l'esercizio successivo	3.203	4.894
esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) acconti	78	78
esigibili entro l'esercizio successivo	78	78
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.677.826	1.025.121
esigibili entro l'esercizio successivo	1.677.826	1.025.121
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	36.358	33.193
esigibili entro l'esercizio successivo	36.358	33.193
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.718	41.792
esigibili entro l'esercizio successivo	48.718	41.792
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	108.713	898.763

	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2017</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	108.713	898.763
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>2.419.684</i>	<i>2.599.669</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>72.787</b>	<b>68.346</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>4.617.969</i>	<i>5.180.822</i>

## Conto Economico

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.108.655	666.194
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.356	
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.134.574	992.239
altri	70.755	159.623
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.205.329</i>	<i>1.151.862</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.406.340</i>	<i>1.818.056</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	213.521	76.585
7) per servizi	559.372	395.449
8) per godimento di beni di terzi	18.019	20.808
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.039.700	774.308
b) oneri sociali	299.477	208.301
c) trattamento di fine rapporto	67.123	52.857
e) altri costi	2.685	617
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.408.985</i>	<i>1.036.083</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.252	44.355
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.403	58.375
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>104.655</i>	<i>102.730</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.668)	(13.352)
14) oneri diversi di gestione	102.686	81.902
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.363.570</i>	<i>1.700.205</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>42.770</b>	<b>117.851</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	16
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5</i>	<i>16</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5</i>	<i>16</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
altri	20.608	15.581
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	20.608	15.581
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(20.603)	(15.565)
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		10.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	14.757	73.171
<i>Totale svalutazioni</i>	14.757	83.171
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(14.757)	(83.171)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>7.410</b>	<b>19.115</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	18.162	17.196
imposte differite e anticipate	(12.000)	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	6.162	17.196
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.248</b>	<b>1.919</b>

# FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - RAVENNANTICA

Sede legale: via Classense, 29 Ravenna RA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Ravenna

C.F. e numero iscrizione 02042760393

Iscritta al R.E.A. n. RA 196698

Partita IVA: 02042760393

## Nota Integrativa

*Bilancio Ordinario al 31/12/2018*

### Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2018.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicati anche se non vincolanti per i soggetti diversi dalle società di capitali; esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Il Bilancio potrebbe essere redatto in forma abbreviata, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, ma viene invece redatto in forma ordinaria, per fornire miglior informativa ai lettori del documento.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### L'attività della Fondazione

La Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica, ente senza fini di lucro, è stata costituita il 22 dicembre 2000 ed ha come scopo la valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito dell'antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di via D'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia. In particolare essa si propone di provvedere, per tali beni, alla loro conservazione e manutenzione, alla cura della loro esposizione e fruizione pubblica, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica ed ad ogni altra attività connessa.

La Fondazione, sin dalla propria costituzione e fino all'esercizio appena trascorso, ha svolto la propria attività istituzionale nei seguenti ambiti:

- garantire un'adeguata conservazione e fruizione pubblica dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione o in uso;
- migliorare la fruizione pubblica dei beni culturali conferiti, e/o dati in concessione o in uso, garantendone nel contempo l'adeguata conservazione;
- integrare le attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali conferiti e/o dati in concessione o in uso, con quelle riguardanti i beni conferiti dagli altri partecipanti alla Fondazione

che sono stati realizzati essenzialmente con i lavori e le operazioni mirate al completamento della sede del Museo Archeologico presso l'ex zuccherificio di Classe e dell'area archeologica storica del c.d. "podere Chiavichetta" dell'antico porto di Classe, con l'utilizzo e la gestione dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione centrale dello Stato e dalle fondazioni bancarie che sostengono l'attività della fondazione (Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna) e dal Comune di Ravenna, e con la importante collaborazione dell'ente locale sotto il profilo della contrattualistica e della Direzione lavori.

La Fondazione inoltre ha svolto e svolge attività commerciale ed imprenditoriale, comunque in esecuzione degli scopi statutari, in relazione alla previsione della vigente normativa fiscale che inserisce l'attività museale ed espositiva nel campo di applicazione IVA, anche se quale attività esente dall'imposta ai sensi dell'articolo 10, 1° comma, n. 22 del DPR 633/1972. Tale attività commerciale si esplicita nella gestione, valorizzazione e sfruttamento imprenditoriale (quest'ultimo inteso naturalmente in senso tecnico) dei beni culturali ad essa conferiti e/o concessi in uso.

Ecco quindi che detta attività commerciale è stata dal 2000 in avanti via via esercitata con la gestione del museo della Domus dei Tappeti di Pietra di via D'Azeglio a Ravenna, la gestione del sito museale presso l'ex chiesa di S. Nicolò a Ravenna intitolato "TAMO Tutta l'avventura del mosaico", con un allestimento definitivo dal 2011 dopo diversi anni di mostre temporanee, della esposizione dei mosaici nella Cripta Rasponi dei giardini del Palazzo della Provincia di Ravenna, e dei servizi aggiuntivi del museo archeologico civico Tobia Aldini a Forlimpopoli, in convenzione col proprietario Comune di Forlimpopoli, del sito archeologico dell'Antico Porto di Classe, dopo aver completato nello stesso anno 2015 i lavori di suo allestimento museale (realizzazione del percorso di visita con cartellonistica, accoglienza visitatori, etc.),

Nel 2017 è quindi continuata l'attività commerciale di gestione dei siti museali e quindi della Domus dei Tappeti presso la Chiesa di Sant'Eufemia, di TAMO - Tutta l'Avventura del Mosaico presso l'ex chiesa di San Nicolò, della Cripta Rasponi con i Giardini Pensili del Palazzo della Provincia di Ravenna, del Museo Archeologico Civico Tobia Aldini di Forlimpopoli e della prima stazione del Parco Archeologico di Classe, il sito dell'Antico Porto di Classe, con biglietteria ed annessi book-shop.

Dalla fine dell'esercizio 2017 la Fondazione, in esecuzione dell'Accordo di valorizzazione sottoscritto nel febbraio dello stesso anno con il Mibact, ha gestito i servizi di accoglienza e visita ed i book shop dei siti statali di Sant'Apollinare in Classe, del Museo Nazionale, del Palazzo e del Mausoleo di Teodorico e del Battistero degli Ariani.

Nel **2018**, e precisamente dal 1° dicembre, dopo l'allestimento interno che ha impegnato la struttura per tutto l'esercizio, è stato inaugurato nel recuperato fabbricato dell'ex zuccherificio "**Classis Ravenna – Museo della Città e del Territorio**", lo straordinario racconto di una città attraverso i suoi snodi principali, dalle origini etrusco-umbre all'antichità romana, dalle fasi gota e bizantina all'alto Medio Evo, sviluppato attraverso materiali archeologici il cui valore viene esaltato dall'essere proposto in un'ottica unitaria, nonché supportato da moderni ausili tecnologici.

Un museo aperto, pronto ad arricchire la sua narrazione di nuove acquisizioni, sempre attivo sul fronte della ricerca e flessibile nella struttura espositiva, in rispondenza ai criteri museologici contemporanei. Un museo, infine, concepito per suggerire e sollecitare ulteriori itinerari e approfondimenti, creando una reale e virtuosa collaborazione con altri centri espositivi e monumenti del territorio.

Tutti questi siti sono stati aperti al pubblico conseguendo ricavi per le sponsorizzazioni di detti eventi e/o luoghi, per l'ingresso dei visitatori, l'organizzazione di visite guidate e laboratori e per la cessione di beni nei relativi book-shop.

Si segnala che dall'esercizio 2015, dopo i lavori di allestimento finale del sito dell'Antico Porto e l'apertura al pubblico dello stesso sito, la natura della Fondazione ha avuto una svolta che era attesa da anni, ossia la modifica della natura (fiscale) dell'ente che ha assunto la connotazione di "ente commerciale".

Il meccanismo riportato dall'articolo 149, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986 TUIR prevede infatti che indipendentemente dalle previsioni dello statuto o dell'atto costitutivo, un ente perda la qualifica di "ente non commerciale" se esercita prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta, in particolare richiamando alcuni elementi connessi all'attività effettivamente esercitata che devono essere valutati, come la prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali e la prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto alle restanti attività.

L'analisi dei parametri sopra ricordati, unitamente a quella delle vicende operative della Fondazione, eseguita in modo ultimativo in sede di chiusura del bilancio 2015, ha portato a prendere atto che l'attività commerciale è divenuta prevalente.



## Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in particolare relativi a software applicativo, da costi sostenuti per l'adeguamento strutturale dell'immobile di via Massimo D'Azeglio a Ravenna (sede del museo della *Domus dei Tappeti di Pietra*), di proprietà del Comune di Ravenna e concesso in uso alla Fondazione a tempo indeterminato, da manutenzioni su beni di terzi e da spese pluriennali diverse (costi di predisposizione di materiale foto/audio/video illustrativo e promozionale, etc.).

Sono compresi nelle immobilizzazioni immateriali anche i costi sostenuti per l'acquisto di materiali, attrezzature e servizi necessari alla manutenzione straordinaria, all'allestimento ed all'utilizzo dei locali della ex chiesa di S.Nicolò a Ravenna, di proprietà del Comune di Ravenna e concessi in uso gratuito alla Fondazione.

La parte capitalizzata fra le immobilizzazioni immateriali consiste in costi per beni e servizi che costituiscono migliorie e spese incrementative del bene (chiesa di S.Nicolò) che non sono o non saranno separabili dal bene stesso (che cioè non hanno una loro autonoma funzionalità), e che vengono ammortizzati secondo la prevista durata dell'utilizzo del menzionato edificio contenitore.

Sono inoltre state inserite fra le immobilizzazioni immateriali le spese per l'approntamento delle mostre (diverse dall'acquisizione di immobilizzazioni materiali quali vetrine, attrezzatura tecnica, etc.) che non esauriscono la loro vita utile residua nel corso della mostra medesima, e che troveranno successiva collocazione nell'ambito del futuro museo del Parco Archeologico di Classe. Si tratta, a titolo esemplificativo, di opere di restauro di mosaici, di allestimenti scenografici di presentazione di reperti, etc.

I detti costi capitalizzati contengono anche una quota di IVA non detraibile (totale per la parte dell'attività ex istituzionale e parziale – da pro-rata per attività esente – per la parte commerciale) al fine di non gravare del costo il solo esercizio di acquisizione ma tutti i periodi che beneficiano dell'utilità pluriennale del bene/costo in esame.

Oltre a quanto sopra il Diritto d'uso illimitato degli immobili, iscritto al valore di conferimento, si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, la porzione di fabbricato ubicata a Ravenna in via Massimo D'Azeglio ai numeri civici 47 – 47/h per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, anche in relazione all'utilità patrimoniale derivante alla Fondazione da tale utilizzo, così come indicato dall'articolo 11, 1° comma, punto 3, dello Statuto. L'iscrizione nell'attivo riflette il valore, concesso dall'ente proprietario Comune di Ravenna, stabilito nell'atto di conferimento indicato nell'atto notarile dell'11 luglio 2002.

Tale diritto, in quanto diritto reale di godimento illimitato nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta per pari importo una riserva di Patrimonio Netto, denominata "*Riserva Indisponibile*", al fine di evidenziarne la natura.

Lo stesso trattamento contabile è stato utilizzato per l'iscrizione nell'attivo del valore di Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno, nella fattispecie costituiti dal conferimento del progetto esecutivo del Prof. Ing. Vittorini per la realizzazione dei lavori di recupero del fabbricato ex zuccherificio di Classe, da adibire a Museo Archeologico, eseguito in fase di costituzione della Fondazione da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi (SW applicativo)	3 anni in quote costanti

Spese adeguamento locali	10 / 20 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi (immobili)	10 anni in quote costanti
Spese allestimento e dotazione funz. mostre ed esposizioni	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo, salvo per quanto di seguito indicato in merito ai beni immobili.

In modo analogo alle Immobilizzazioni immateriali è stata capitalizzata col costo di acquisto la quota di IVA indetraibile, totale per i beni provenienti dalla gestione ex istituzionale e parziale, per effetto del pro-rata, per i beni provenienti dalla gestione ex commerciale.

I *Fabbricati strumentali*, iscritti al valore di conferimento (€ 687.708) poi incrementato dai lavori eseguiti dall'ente, si riferiscono al complesso immobiliare costituito dall'ex Zuccherificio ubicato a Ravenna in località Classe, che comprende la palazzina uffici ora sede della Fondazione, che il Comune di Ravenna ha conferito in piena proprietà per lo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il valore dell'immobile ai fini dell'iscrizione in bilancio è stato determinato in relazione al valore stabilito nell'atto notarile di conferimento dell'11 luglio 2002. Trattandosi di un conferimento eseguito dal socio Comune di Ravenna in relazione all'impegno contenuto in specifica previsione statutaria, esso è stato considerato apporto al Fondo di dotazione e, pertanto, il Fondo medesimo è stato incrementato per pari importo.

Pur trattandosi di immobile interessato da importanti lavori di ristrutturazione esso non è assoggettato ad ammortamento, per le motivazioni meglio esplicitate nel successivo paragrafo dedicato ai Terreni e Fabbricati.

L'immobile in questione incorpora un vicolo in ordine alla conservazione, alla destinazione d'uso ed alla fruizione pubblica del bene stesso, patrimonio storico, e quindi sottoposto a controllo da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio per le Province di Ravenna Ferrara Forlì-Cesena Rimini.

La voce *Altri terreni e fabbricati* comprende le lavorazioni eseguite per la preparazione del c.d. podere Chiavichetta e l'allestimento del percorso di visita dell'Antico Porto di Classe e della relativa area archeologica, capitalizzate (per la parte attribuita alla iniziale gestione commerciale) al netto delle relative ed afferenti contribuzioni della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e di Arcus Spa.

La voce delle *"Immobilizzazioni in corso di esecuzione"* era costituita dai lavori di ristrutturazione del compendio dell'immobile strumentale dall'ex Zuccherificio a Classe, sede del futuro Museo Archeologico. Si è ritenuto opportuno, fino a fine lavori, tenere separati il valore dei lavori dal valore del fabbricato. Tali lavori si riferiscono peraltro – al momento – solo ai costi direttamente sostenuti dalla Fondazione ed al netto delle contribuzioni dirette ed afferenti il relativo investimento.

In precedenza – nel perdurare della gestione istituzionale – tali oneri erano stati anche spesati nella voce di costo per *"Contributi e servizi per attività di scavo archeologico, approntamento museo e area archeologica e restauri"* nella voce B.7 del conto economico. Si trattava infatti di oneri legati alla contribuzione dedicata della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, la cui copertura diretta – anche se non completa – era contabilizzata nella corrispondente voce di Utilizzo Fondi spese future della voce A.5 del Conto Economico.

Constatata la fine dei lavori la Fondazione deve rilevare il valore complessivo dell'immobile dell'ex Zuccherificio così come risultante dopo l'esecuzione degli importanti lavori di ristrutturazione eseguiti, anche da altri soggetti (es. il Comune di Ravenna con fondi anche statali e/o comunitari, la Soprintendenza), determinando un nuovo valore del cespite che avrà come contropartita una specifica riserva del Patrimonio netto.

Questo significa che il Patrimonio netto subirà, contestualmente a tale adeguamento di valore dell'immobile, un importante aumento che sarà meglio determinato alla fine dei lavori ma che, in linea di massima, dovrebbe corrispondere al costo dei lavori medesimi.

A tal riguardo è **stata realizzata una prima ed iniziale, ma non ancora definitiva, valutazione del valore dei lavori eseguiti**, che si può riassumere nella seguente tabella, che riporta il valore degli interventi eseguiti direttamente dalla Fondazione (col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna) ed a suo tempo non contabilizzati nell'attivo patrimoniale, dal Comune di Ravenna e dalla Soprintendenza per i beni Architettonici e per il paesaggio, con fondi propri o da essi reperiti:

Ente esecutore	Fondazione	Comune Ravenna	Soprintendenza	Totale
Valore degli interventi	2.451.629	9.199.462	7.645.840	<b>19.296.931</b>

Allo scopo di garantire la miglior corrispondenza del valore che comporterà, come indicato, un aumento del valore immobilizzato ed un corrispondente incremento del Patrimonio netto, sono in corso le procedure di affidamento a tecnico per l'elaborazione di una perizia giurata che, similmente alla stessa procedura utilizzata per il conferimento di beni nelle società (v. art. 2465 c.c.) identifichi il valore finale e complessivo dell'immobile. Ciò sembra coerente anche con quanto stabilito dal principio contabile OIC 16, par. 47, che tratta delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri Terreni e Fabbricati (lavori Antico Porto e Area Arch.)	5 %
Impianti specifici	4,7 - 3,7 %

Attrezzatura varia generica e specifica	15 %
Mobili e arredi	15 %
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12 %
Macchine elettroniche	20 %

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Con particolare riferimento agli **immobili sociali di proprietà**, si precisa che gli stessi in qualità di immobili sottoposti a vincolo, con vita residua indeterminabile (assimilato ad un monumento), non vengono assoggettati a procedura di ammortamento, dal momento che tali cespiti non subisce significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In sostanza si ritiene che il mantenimento in efficienza dell'immobile con le periodiche manutenzioni (contabilizzate fra i costi dell'esercizio, ove non capitalizzabili ed ammortizzabili) identifichi un periodo di utilità di tali immobilizzazioni teoricamente indefinito.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato non singolo e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Oltre a ciò si rappresenta che il valore residuo di tali beni al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo attualmente capitalizzato degli stessi: ciò comporterebbe, come previsto dal principio contabile OIC 16, l'impossibilità ad iniziare una procedura di ammortamento.

## Attivo circolante

---

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile. Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

### **Prodotti finiti e merci**

Le rimanenze sono interamente costituite dalle merci destinate alla rivendita nell'ambito dell'attività commerciale della società, nei "Book Shop" delle diverse sedi museali ed espositive.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile. Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### **Crediti per imposte anticipate**

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 12.000 originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

### **Ratei e risconti attivi**

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Fondi per rischi e oneri**

---

Erano stati stanziati fondi per coprire gli oneri futuri connessi all'approntamento del museo archeologico di Classe, di esistenza certa di cui tuttavia, alla data di chiusura del precedente esercizio, non si conoscevano esattamente l'ammontare o la data di sopravvenienza, e per le quote di contribuzioni e sponsorizzazioni destinate dai sovventori e sostenitori alla copertura degli oneri di allestimento della mostra TAMO, per la quota di competenza degli esercizi futuri.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 residua il solo fondo per al copertura delle spese di allestimento di TAMO, per € 145.627.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

---

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il Fondo TFR viene accantonato in azienda per tutto il personale dipendente dall'esercizio 2017: in precedenza le quote di quiescenza venivano riversate in corso d'anno all'ente di previdenza allora utilizzato (INPDAP).

## Debiti

---

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

## Ratei e Risconti passivi

---

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

## Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

---

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €44.252, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €1.410.237.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

## Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

---

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.989.041; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €1.105.206, per un valore nelle delle immobilizzazioni materiali di €1.883.837.

## Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

## Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

### Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	-	7.175	-	-	-	7.175	7.175	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>7.175</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.175</b>	<b>7.175</b>	
<i>prodotti finiti e merci</i>									
	Rimanenze di merci (dotazione book-shop)	87.700	124.193	-	-	87.700	124.193	36.493	42
	<b>Totale</b>	<b>87.700</b>	<b>124.193</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>87.700</b>	<b>124.193</b>	<b>36.493</b>	

L'incremento delle rimanenze è sostanzialmente da imputare al maggior numero di book-shop gestiti (con l'apertura di Classis e la messa a regime dei siti statali dall'Accordo di valorizzazione) rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	-	7.175	-	-	-	7.175	7.175	-
prodotti finiti e merci	87.700	124.193	-	-	87.700	124.193	36.493	42
<b>Totale</b>	<b>87.700</b>	<b>131.368</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>87.700</b>	<b>131.368</b>	<b>43.668</b>	<b>50</b>

### Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Clienti terzi Italia	39.759	162.454	-	-	197.424	4.789	34.970-	88-



Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Clienti terzi Estero	12.569	12.824	-	-	25.393	-	12.569-	100-
	Fatture da emettere a clienti terzi 2016	3.263	-	-	-	3.263	-	3.263-	100-
	Fatture da emettere a clienti terzi 2017	21.980	-	-	-	16.475	5.505	16.475-	75-
	Fatture da emettere a clienti anno 2018	-	14.500	-	-	-	14.500	14.500	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	<b>Totale</b>	<b>77.571</b>	<b>189.778</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>242.555</b>	<b>24.795</b>	<b>52.776-</b>	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	4.112	105.664	-	-	36.314	73.462	69.350	1.687
	Ritenute subite su interessi attivi	-	1	-	-	1	-	-	-
	Altre ritenute subite	-	32.480	-	-	32.480	-	-	-
	Erario c/IRES	15.501	32.481	-	-	16.438	31.544	16.043	103
	<b>Totale</b>	<b>19.613</b>	<b>170.626</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>85.233</b>	<b>105.006</b>	<b>85.393</b>	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	-	12.000	-	-	-	12.000	12.000	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>12.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.000</b>	<b>12.000</b>	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	763	11.783	-	-	12.545	1	762-	100-
	Depositi cauzionali per utenze	153	-	-	-	-	153	-	-
	Depositi cauzionali vari	2.414	358	-	-	-	2.772	358	15
	conto Transitorio	-	466.241	-	-	465.892	349	349	-
	Crediti vari v/terzi	215	800	-	-	1.015	-	215-	100-
	Enti previdenziali vari	171	-	-	171	-	-	171-	100-
	Carta prepagata Banca Popolare (1)	15.113	112.229	-	-	117.162	10.180	4.933-	33-
	Carta prepagata Banca Popolare (2)	219	5.300	-	-	5.452	67	152-	69-
	Crediti verso SATISPAY	18	970	-	-	988	-	18-	100-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Contributi e liberalità da incassare	286.875	1.836.842	-	-	1.284.508	839.209	552.334	193
	Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - contributi finalizzati	418.808	-	-	-	418.808	-	418.808-	100-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>724.749</b>	<b>2.434.523</b>	<b>-</b>	<b>171</b>	<b>2.306.370</b>	<b>852.730</b>	<b>127.981</b>	

I Crediti verso clienti sono relativi ad operazioni verso sponsor ed agenzie, per servizi legati alla gestione commerciale dei spazi museali ed espositivi gestiti, ed a terzi committenti di altri servizi (es. restauro ed altre attività).

I Crediti Tributari sono relativi a partite creditorie verso l'Erario per ritenute d'acconto subite sui contributi ricevuti (4% ex articolo 28, comma 2, DPR 600/1973) e per crediti IVA. Questi ultimi vengono esattamente quantificati solo a fine anno, dopo la determinazione del pro-rata di detraibilità di tale imposta. L'incremento del credito IVA è legato agli investimenti eseguiti nell'esercizio per l'approntamento dell'allestimento del museo Classis ed al miglioramento del pro-rata di detraibilità IVA, passato dal 27% del 2017 al 33% del 2018. Solo questa variazione ha garantito un maggior credito (ed un minor costo) di €19.600.

I Crediti per imposte anticipate fanno riferimento ad IRES su perdite fiscali riportabili. Si rimanda per ciò al successivo paragrafo sulla fiscalità differita.

I Crediti verso Altri comprendono rappresentano le quote dei contributi dovuti alla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio ed altri crediti. Nell'esercizio, con il completamento del museo Classis, si è esaurito il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per la contribuzione vincolata all'utilizzo nell'ambito dei lavori di approntamento del Museo Archeologico (in corso), per i quali si è provveduto ad iscrivere apposita voce di accantonamento a Fondo spese future, anch'essa peraltro completamente utilizzata nell'esercizio.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	77.571	189.779	-	-	242.555	24.795	52.776-	68-
crediti tributari	19.613	170.627	-	-	85.234	105.006	85.393	435
imposte anticipate	-	12.000	-	-	-	12.000	12.000	-
verso altri	724.749	2.434.522	-	171	2.306.370	852.730	127.981	18
<b>Totale</b>	<b>821.933</b>	<b>2.806.928</b>	<b>-</b>	<b>171</b>	<b>2.634.159</b>	<b>994.531</b>	<b>172.598</b>	<b>21</b>

## Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	<i>depositi bancari e postali</i>								

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Banca c/c	379.563	3.990.648	-	-	4.195.043	175.168	204.395-	54-
	<b>Totale</b>	<b>379.563</b>	<b>3.990.648</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.195.043</b>	<b>175.168</b>	<b>204.395-</b>	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Casse contanti (sede e diversi siti museali)	12.006	1.631.623	-	-	1.628.649	14.980	2.974	25
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>12.006</b>	<b>1.631.623</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.628.649</b>	<b>14.979</b>	<b>2.973</b>	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	379.563	3.990.647	-	-	4.195.043	1	175.168	204.395-	54-
danaro e valori in cassa	12.006	1.631.623	-	-	1.628.649	1-	14.979	2.973	25
<b>Totale</b>	<b>391.569</b>	<b>5.622.270</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.823.692</b>	<b>-</b>	<b>190.147</b>	<b>201.422-</b>	<b>51-</b>

## Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	6.513	7.849	-	-	6.513	7.849	1.336	21
	<b>Totale</b>	<b>6.513</b>	<b>7.849</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.513</b>	<b>7.849</b>	<b>1.336</b>	

I risconti attivi al 31/12/2017 sono relativi a quote di premi assicurativi ed a periodi di contratti di noleggio attrezzature e di assistenza tecnica di competenza 2019. Non vi sono risconti attivi pluriennali.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	6.513	7.849	-	-	6.513	7.849	1.336	21
<b>Totale</b>	<b>6.513</b>	<b>7.849</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.513</b>	<b>7.849</b>	<b>1.336</b>	<b>21</b>

**Patrimonio Netto**

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo di Dotazione - Enti NP	1.942.148	-	-	-	-	1.942.148	-	-
	<b>Totale</b>	<b>1.942.148</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.942.148</b>	<b>-</b>	
<i>Riserva straordinaria</i>									
	Riserva dotazione patrimoniale progetti	389.865	-	-	-	-	389.865	-	-
	Riserva indisponibile	235.393	-	-	-	-	235.393	-	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>625.258</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>625.257</b>	<b>1-</b>	
<i>Varie altre riserve</i>									
	Arrotondamento	-					1	1	
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Perdita portata a nuovo	689.106-	-	-	-	1.919-	687.187-	1.919	-
	<b>Totale</b>	<b>689.106-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.919-</b>	<b>687.187-</b>	<b>1.919</b>	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	1.919	1.248	-	-	1.919	1.248	671-	35-
	<b>Totale</b>	<b>1.919</b>	<b>1.248</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.919</b>	<b>1.248</b>	<b>671-</b>	

Il Fondo di Dotazione è composto dai contributi versati dai soci all'atto del loro ingresso nella Fondazione. Esso è stato acquisito a titolo definitivo da parte della Fondazione e non dà titolo per alcun tipo di restituzione.

La Riserva Indisponibile è stata creata in relazione al conferimento di un diritto d'uso su un immobile di proprietà del Comune di Ravenna (via D'Azeglio a Ravenna), come meglio indicato nel commento alle immobilizzazioni immateriali, al quale si rimanda.

La Riserva per Dotazioni Patrimoniali è stata creata in relazione alle acquisizioni al patrimonio della Fondazione di beni destinati alla costruzione e/o alla dotazione funzionale del Museo, nell'ambito di progetti finanziati da terzi (es. Unione Europea, Fondazioni bancarie) con vincolo di destinazione imposto sin dall'origine. Trattandosi (a suo tempo) di acquisizioni effettuate nell'ambito della gestione istituzionale si è ritenuto opportuno capitalizzare i relativi costi fra le immobilizzazioni materiali e successivamente accantonare il medesimo importo alla riserva in esame, quali "Fondi patrimoniali vincolati da terzi". Tale comportamento risulta compatibile con quanto indicato nelle Raccomandazioni n. 2 del CNDC, in merito alla iscrizione nel bilancio delle aziende non profit delle liberalità vincolate.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.942.148	-	-	-	-	-	1.942.148	-	-
Riserva straordinaria	625.258	-	-	-	-	1-	625.257	1-	-
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	1	1	1	-
Utili (perdite) portati a nuovo	689.106-	-	-	-	1.919-	-	687.187-	1.919	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.919	1.248	-	-	1.919	-	1.248	671-	35-
<b>Totale</b>	<b>1.880.219</b>	<b>1.248</b>	-	-	-	-	<b>1.881.467</b>	<b>1.248</b>	-

### Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	F.do spese future allest.museo	418.808	-	-	-	418.808	-	418.808-	100-
	F.do spese future allestimento Tamo	157.763	-	-	-	12.136	145.627	12.136-	8-
	<b>Totale</b>	<b>576.571</b>	-	-	-	<b>430.944</b>	<b>145.627</b>	<b>430.944-</b>	

I Fondi spese future erano stati costituiti a causa della mancanza di una corretta correlazione temporale fra l'assegnazione di contributi con vincolo di destinazione a specifici progetti ed il sostenimento dei relativi costi ed oneri. In particolare esso faceva riferimento al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, per l'allestimento del Museo Archeologico presso l'ex zuccherificio di Classe. Tale fondo è stato, col termine dei lavori di allestimenti e la conseguente apertura del museo Classis, completamente utilizzato nell'esercizio 2018.

Il Fondo per la copertura oneri di disponibilità pluriennale dell'allestimento della mostra TAMO è stato costituito con la quota di contribuzioni e sponsorizzazioni destinate dai sovventori e sostenitori alla copertura della disponibilità pluriennale, per la quota di competenza degli esercizi futuri. L'utilizzo di questo fondo è stato rimodulato nel tempo (al 2030, rispetto alla precedente ipotesi di utilizzo fino al 2022) in relazione alla variazione della stima temporale di utilizzo del bene indicato, oggetto di trattazione nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, cui si rimanda.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri	576.571	-	-	-	430.944	145.627	430.944-	75-
<b>Totale</b>	<b>576.571</b>	-	-	-	<b>430.944</b>	<b>145.627</b>	<b>430.944-</b>	<b>75-</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	56.020	49.352	6.968	98.404
	<b>Totale</b>	<b>56.020</b>	<b>49.352</b>	<b>6.968</b>	<b>98.404</b>

Il TFR era stato accantonato in azienda nel 2016 solo per una parte del personale (8 soggetti, provenienti dall'acquisizione di una azienda commerciale operante nel restauro), mente per tutti gli altri esso è stato versato presso la gestione Inpdap. Tale situazione è cambiata nel 2017, con trattamento TFR per tutti i dipendenti. Proprio in relazione a tale acquisizione è stato trasferito alla Fondazione il TFR da essi maturato in precedenza. Dalla chiusura dell'esercizio 2017 tutti i dipendenti sono interessati dall'accantonamento interno del TFR, salvo alcuni versamenti ad enti esterni per scelte esercitate da alcuni dipendenti.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	56.020	49.352	6.968	98.404
<b>Totale</b>	<b>56.020</b>	<b>49.352</b>	<b>6.968</b>	<b>98.404</b>

## Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Mutui ipotecari bancari	595.828	-	-	-	51.040	544.788	51.040-	9-
	<b>Totale</b>	<b>595.828</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>51.040</b>	<b>544.788</b>	<b>51.040-</b>	
<i>debiti verso altri finanziatori</i>									
	Partite di anticipazione Associazione Amici	4.894	-	-	-	1.700	3.194	1.700-	35-
	Debiti finanziari diversi	-	10	-	-	-	10	10	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>4.894</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.700</b>	<b>3.203</b>	<b>1.691-</b>	
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	78	-	-	-	-	78	-	-
	<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>78</b>	<b>-</b>	
<i>debiti verso fornitori</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	155-	155	-	-	5.417	5.417-	5.262-	3.395
	Fornitori terzi Italia	161.820	2.628.647	-	-	1.481.385	1.309.082	1.147.262	709
	Fornitori terzi Estero	1.900	3.681	-	-	5.581	-	1.900-	100-
	Fatture da ricevere 2014	199	-	-	-	199	-	199-	100-
	Fatture da ricevere 2015	3.176	1.244	-	-	4.420	-	3.176-	100-
	Fatture da ricevere 2016	10.863	-	-	-	10.863	-	10.863-	100-
	Fatture da ricevere 2017	847.318	-	-	-	847.318	-	847.318-	100-
	Fatture da ricevere 2018	-	374.162	-	-	-	374.162	374.162	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	<b>Totale</b>	<b>1.025.121</b>	<b>3.007.889</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.355.183</b>	<b>1.677.826</b>	<b>652.705</b>	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	22.982	238.500	-	-	230.260	31.222	8.240	36
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	4.272	23.712	-	-	27.566	418	3.854-	90-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	13	208	-	-	219	2	11-	85-
	Erario c/IRAP	5.926	17.225	-	-	18.437	4.714	1.212-	20-
	Arrotondamento	-					2	2	
	<b>Totale</b>	<b>33.193</b>	<b>279.645</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>276.482</b>	<b>36.358</b>	<b>3.165</b>	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	32.739	388.573	-	-	383.225	38.087	5.348	16
	INPS collaboratori	744	5.990	-	-	5.532	1.202	458	62
	INAIL dipendenti/collaboratori	684	6.938	-	-	6.219	1.403	719	105
	INPS c/retribuzioni differite	446	832	-	-	446	832	386	87
	Debiti v/Inpdap	3.827	28.609	-	-	28.610	3.826	1-	-
	Debiti v/Previambiente	3.352	23.396	-	-	23.715	3.033	319-	10-
	Debiti v/azimut sgr spa-azimut previdenz	-	1.529	93-	-	1.256	180	180	-
	Debiti v/poste vita spa - versamenti tfr	-	1.299	78-	-	1.067	154	154	-
	Arrotondamento	-					1	1	
	<b>Totale</b>	<b>41.792</b>	<b>457.166</b>	<b>171-</b>	<b>-</b>	<b>450.070</b>	<b>48.718</b>	<b>6.926</b>	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri debiti</i>									
	Debiti v/amministratori	4.893	12.551	-	-	14.773	2.671	2.222-	45-
	Debiti v/collaboratori	1.725	36.776	-	-	34.462	4.039	2.314	134
	Sindacati c/ritenute	326	3.907	-	-	4.233	-	326-	100-
	Debiti per trattenute c/terzi	155	1.008	-	-	983	180	25	16
	Debiti diversi verso terzi	3.882	7.496	-	-	4.877	6.501	2.619	67
	Debiti v/emittenti carte di credito	1.164	11.673	-	-	12.808	29	1.135-	98-
	Personale c/retribuzioni	52.891	891.168	-	-	886.083	57.976	5.085	10
	Personale c/nota spese	209	6.168	-	-	6.378	1-	210-	100-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.612	3.043	-	-	1.612	3.043	1.431	89
	Condominio "le stagioni" Via M.D'Azeglio	432-	855	-	-	423	-	432	100-
	Condominio "Alighieri" Via Gordini, 27	401-	401	-	-	-	-	401	100-
	Assicooop Romagna Futura - UNIPOL	300	10.998	-	-	11.298	-	300-	100-
	Anticipazioni contributo statale IGEPI	800.000	-	-	-	800.000	-	800.000-	100-
	Debiti v/MIBACT - Accordo Valorizzazione del 20/02/17	32.438	660.165	-	-	659.270	33.333	895	3
	MAG JLT S.P.A.	-	5.115	-	-	5.115	-	-	-
	Debiti Verso TIM Spa Per acquisti materiali	-	1.305	-	-	366	939	939	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	3	3	-
	<b>Totale</b>	<b>898.762</b>	<b>1.652.629</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.442.681</b>	<b>108.713</b>	<b>790.049-</b>	

I debiti verso Banche erano relativi ai conti correnti di funzionamento ed alle anticipazioni bancarie per lo smobilizzo di crediti legati a crediti commerciali ed a contribuzioni da ricevere da parte di soci e sovventori. E' stato acceso nel 2017 un mutuo (durata 120 mesi) per il completamento di lavori sull'immobile sede della Fondazione.

I debiti verso fornitori, per fatture ricevute e fatture da ricevere, riguardano debiti per prestazioni professionali, acquisto di servizi e di beni diversi. In tale voce sono compresi anche i debiti che non sono o non saranno rappresentati da fatture ma semplicemente da ricevute, non essendo i prestatori soggetti IVA. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato ai lavori di allestimento interno del Museo Archeologico, sui quali peraltro insiste contributo – da ricevere in larga parte al 31/12 – della Regione Emilia-Romagna.

I debiti tributari rappresentano i debiti verso l'erario per le ritenute alla fonte, eseguite sui compensi pagati ai lavoratori autonomi ed ai lavoratori dipendenti e saldi di imposte dirette.



I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono rappresentati dai contributi INPS da versare per i lavoratori dipendenti (che comprende il debito legato alle ferie non godute al 31 dicembre) e, per il contributo Gestione Separata INPS, per i collaboratori coordinati e continuativi.

Gli altri debiti contengono i debiti non compresi nelle precedenti voci: i debiti verso dipendenti per retribuzioni alla data di chiusura dell'esercizio, le somme dovute al Mibact per le quote di gestione dei siti museali statali. L'anticipazione del contributo (€ 800.000) a valere sul Fondo di tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio è stata riversata sull'immobile sociale (palazzina uffici, sede della Fondazione) cui i fondi erano destinati.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	595.828	-	-	-	51.040	-	544.788	51.040-	9-
debiti verso altri finanziatori	4.894	10	-	-	1.700	1-	3.203	1.691-	35-
acconti	78	-	-	-	-	-	78	-	-
debiti verso fornitori	1.025.121	3.007.888	-	-	2.355.183	-	1.677.826	652.705	64
debiti tributari	33.193	279.646	-	-	276.481	-	36.358	3.165	10
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.792	457.167	171-	-	450.070	-	48.718	6.926	17
altri debiti	898.762	1.652.632	-	-	2.442.682	1	108.713	790.049-	88-
<b>Totale</b>	<b>2.599.668</b>	<b>5.397.343</b>	<b>171-</b>	<b>-</b>	<b>5.577.155</b>	<b>-</b>	<b>2.419.684</b>	<b>179.984-</b>	<b>7-</b>

## Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	32.676	40.276	-	-	32.676	40.276	7.600	23
	Risconti passivi	35.670	2.074	-	-	5.233	32.511	3.159-	9-
	<b>Totale</b>	<b>68.346</b>	<b>42.350</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>37.909</b>	<b>72.787</b>	<b>4.441</b>	

I Ratei passivi sono costituiti per €39.946 da ratei di mensilità aggiuntive del personale dipendente (con oneri riflessi) e per il resto da interessi passivi, mentre i Risconti passivi sono in larga parte pluriennali (fino al 2030) e sono quote di contributi in conto impianti, nella fattispecie relativi all'acquisizione dell'allestimento permanente TAMO (€32.396).

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	68.346	42.350	-	-	37.909	72.787	4.441	6
<b>Totale</b>	<b>68.346</b>	<b>42.350</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>37.909</b>	<b>72.787</b>	<b>4.441</b>	<b>6</b>

## Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Si attesta che non esistono crediti e/o debiti di cui all'art.2427 n.6 del codice civile.

### Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>verso clienti</b>	<b>24.795</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	24.795	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>crediti tributari</b>	<b>105.006</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	105.006	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>imposte anticipate</b>	<b>12.000</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.400	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	9.600	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>verso altri</b>	<b>852.730</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	852.730	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>debiti verso banche</b>	<b>544.788</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	52.881	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	231.309	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	260.598	-	-	-
<b>debiti verso altri finanziatori</b>	<b>3.203</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.203	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>acconti</b>	<b>78</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	78	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>debiti verso fornitori</b>	<b>1.677.826</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.677.826	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>debiti tributari</b>	<b>36.358</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	36.358	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>48.718</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	48.718	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>altri debiti</b>	<b>108.713</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	108.713	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Debiti assistiti da garanzie reali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>debiti verso banche</i>			
	544.788	08/11/2027	Immobile sociale (palazzina H Uffici)
<b>Totale</b>	<b>528.828</b>		

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<b>Totale</b>	<b>544.788</b>		

## Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

## Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nessuna delle voci in commento è relativa a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

## Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Corrispettivi	352.519	352.519	-	-	-
	Corrispettivi visite ingressi	601.894	601.894	-	-	-
	Prestazioni di servizi	23.500	23.500	-	-	-
	Ingressi e laboratori didattici	76.745	76.745	-	-	-
	Sponsorizzazione e pubblicità	45.620	45.620	-	-	-
	Canoni di noleggio	1.500	1.500	-	-	-
	Ingressi e compleanni c/o siti museali	4.877	4.877	-	-	-
	Abbonamenti per ingressi siti museali	2.000	2.000	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>1.108.655</b>	<b>1.108.655</b>	-	-	-

## Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Commissioni bancarie su finanziamenti	-99	-	-99	-
	Commissioni disponibilità fondi	-222	-	-222	-
	Interessi passivi su mutui	-20.215	-	-20.215	-
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-73	-	-73	-
	Arrotondamento	1		1	
	<b>Totale</b>	<b>-20.608</b>	<b>-</b>	<b>-20.608</b>	<b>-</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale o non ricorrente, precisando che essi sono ricompresi, non essendo più presente la parte del conto economico precedentemente dedicata alla gestione straordinaria, nello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, nella voce A.5 dello schema del conto economico.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive		
	55.612	Sono state contabilizzate differenze attive (€ 45.023) per una quota di costo del personale 2017 imputato e rendicontato alla Regione Emilia-Romagna per l'approntamento dell'allestimento del museo Classis (valore capitalizzato nel 2018, anno di chiusura dei lavori e rendicontazione), oltre a risparmi (€ 10.588) rispetto ad

Voce di ricavo	Importo	Natura
		impegni di spesa per servizi assunti negli esercizi precedenti.
<b>Totale</b>	<b>55.612</b>	

### Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto andrebbero indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionale o non ricorrente, precisando che essi sono ricompresi, non essendo più presente la parte del conto economico precedentemente dedicata alla gestione straordinaria nello schema di cui all'articolo 2425 del codice civile, nella voce B.14 dello schema del conto economico.

Nel corso del presente esercizio tuttavia non sono stati sopportati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, pur registrando Sopravvenienze passive per €11.201.

## Imposte sul reddito d'esercizio, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La Fondazione ha subito nell'esercizio un prelievo fiscale diretto per **IRAP** per €17.225 (sono stati €12.511 nel 2017, €7.013 nel 2016 ed €2.858 nel 2015). Nel 2014 tale valore era stato di €18.930, anche se calcolato col metodo retributivo per la parte istituzionale. La differenza è da collegare allo status di ente commerciale, che può usufruire per tutto il proprio personale assunto a tempo indeterminato (la maggior parte) dell'ampia detrazione, per tale imposta, assicurata dalle disposizioni in tema di c.d. "cuneo fiscale".

E' stata inoltre contabilizzata **IRES** corrente per €937 ed IRES anticipata di competenza per €12.000. Quest'ultima è relativa ad una piccola parte delle perdite fiscali riportabili a nuovo senza limiti di tempo (che assommano ad €747.003 al 31/12/2018), e segnatamente ad €50.000 che si presume saranno utilizzate nei prossimi 5 anni pur nel limite dell'80% del reddito prodotto, in funzione dell'andamento dell'attività aziendale, ormai a regime. Sembra questa una soluzione di prudenza, anche in relazione al disposto del paragrafo H.II del Principio Contabile DD.CC. n. 25 "Trattamento contabile delle Imposte sui redditi".

## Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei rapporti di lavoro dipendente attivati nell'anno, ripartito per categoria e calcolato considerando una media per mese.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è da mettere in relazione alla piena funzionalità dei siti archeologici e museali gestiti dalla Fondazione, come ricordato nel paragrafo iniziale di commento sull'attività della Fondazione. Ciò ha evidentemente avuto anche influssi sul costo del detto personale.

Dipendenti	2018	2017
Quadri	1	1
Impiegati	56	53
Operai	4	4
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>58</b>

## Compensi amministratori e sindaci

Non sono stati contabilizzati compensi per l'organo amministrativo in quanto la partecipazione a tale organo è onorifica, secondo il disposto dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, che dispone la gratuità per la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, con eccezione dell'organo tecnico di controllo.

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo di controllo, comprensivo del compenso per la revisione legale dei conti, è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	4.368

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo (società controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazioni), la Fondazione – in quanto ente non profit - ne ha dato opportuna segnalazione nel proprio sito web istituzionale [www.ravennantica.it](http://www.ravennantica.it).

## Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.



## **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Considerazioni finali**

La Giunta Esecutiva, in osservanza allo Statuto ed alle finalità istituzionali della Fondazione, propone di imputare l'avanzo dell'esercizio 2018 di **€1.248** a diminuzione delle perdite pregresse.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ravenna, 6 giugno 2019

Giuseppe Sassatelli, Presidente

## Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

### Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	1.370.660	786.402	584.258	-	-	21.611	562.647
<b>Totale</b>		<b>1.370.660</b>	<b>786.402</b>	<b>584.258</b>	-	-	<b>21.611</b>	<b>562.647</b>
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>								
	Software in concessione capitalizzato	77.818	76.351	1.467	-	-	834	633
	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	502.431	-	502.431	-	-	-	502.431
<b>Totale</b>		<b>580.249</b>	<b>76.351</b>	<b>503.898</b>	-	-	<b>834</b>	<b>503.064</b>
<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>								
	Concessioni e licenze	235.393	-	235.393	-	-	-	235.393
<b>Totale</b>		<b>235.393</b>	-	<b>235.393</b>	-	-	-	<b>235.393</b>
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Altre immobilizz.	13.158	-	13.158	-	-	-	13.158

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	immateriali in corso							
<b>Totale</b>		<b>13.158</b>	<b>-</b>	<b>13.158</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.158</b>
<i>altre</i>								
	Spese di manutenzione da ammortizzare	224.050	216.625	7.424	-	-	1.694	5.730
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	182.226	81.447	78.004	22.774	-	17.398	83.380
	Altre spese pluriennali	46.988	37.407	9.581	-	-	2.715	6.866
	Arrotondamento							1-
<b>Totale</b>		<b>453.264</b>	<b>335.479</b>	<b>95.009</b>	<b>22.774</b>	<b>-</b>	<b>21.807</b>	<b>95.975</b>

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	1.370.660	786.402	584.258	-	-	21.611	-	562.647
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	580.249	76.351	503.897	-	-	833	-	503.064
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235.393	-	235.393	-	-	-	-	235.393
immobilizzazioni in corso e acconti	13.158	-	13.158	-	-	-	-	13.158
altre	453.263	335.479	95.010	22.774	-	21.808	1-	95.975
<b>Totale</b>	<b>2.652.723</b>	<b>1.198.232</b>	<b>1.431.716</b>	<b>22.774</b>	<b>-</b>	<b>44.252</b>	<b>1-</b>	<b>1.410.237</b>

**Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali**

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>									
	Fabbricati strumentali	818.539	-	1.568.877	750.338-	-	-	-	818.539
	Altri terreni e fabbricati	353.578	-	353.578	16.867	-	-	-	370.445
	F.do amm.to altri terreni e fabbricati	-	39.277	39.277-	-	-	-	18.522	57.799-
	Arrotondamento								1-
<b>Totale</b>		<b>1.172.117</b>	<b>39.277</b>	<b>1.883.178</b>	<b>733.471-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.522</b>	<b>1.131.184</b>
<i>impianti e macchinario</i>									
	Impianti telefonici	1.992	279	1.117	595	-	-	338	1.374
	Impianti specifici	680.273	298.638	381.635	-	-	-	29.288	352.347
	Altri impianti e macchinari	106.258	90.154	16.103	-	-	-	1.305	14.798
	Arrotondamento								1-
<b>Totale</b>		<b>788.523</b>	<b>389.071</b>	<b>398.855</b>	<b>595</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.931</b>	<b>368.518</b>
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>									
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	361.944	344.553	12.894	341.050	-	-	2.664	351.280

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Attrezzatura varia e minuta	68.203	56.742	6.641	4.819	-	-	1.752	9.708
	Arrotondamento								1
<b>Totale</b>		<b>430.147</b>	<b>401.295</b>	<b>19.535</b>	<b>345.869</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.416</b>	<b>360.989</b>
<i>altri beni</i>									
	Mobili e arredi	10.556	1.238	4.265	5.052	-	-	1.204	8.113
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	113.982	106.049	6.129	1.804	-	-	2.246	5.687
	Macchine d'ufficio elettroniche	119.298	107.872	9.491	1.936	-	-	3.079	8.348
	Altri beni materiali	1.000	-	1.000	-	-	-	-	1.000
	Arrotondamento								2-
<b>Totale</b>		<b>244.836</b>	<b>215.159</b>	<b>20.885</b>	<b>8.792</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.529</b>	<b>23.146</b>
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>									
	Fabbricati in corso	881.168	-	881.168	-	881.168	-	-	-
	Altri beni materiali in corso	118.939	-	118.939	1.366.422	1.485.361	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>1.000.107</b>	<b>-</b>	<b>1.000.107</b>	<b>1.366.422</b>	<b>2.366.529</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
terreni e fabbricati	1.188.983	39.277	1.883.177	733.471-	-	18.522	-	1.131.184
impianti e macchinario	788.522	389.071	398.856	594	-	30.933	1	368.518

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
attrezzature industriali e commerciali	766.700	401.295	19.536	345.870	-	4.417	-	360.989
altri beni	244.836	215.159	20.885	8.791	-	6.531	1	23.146
immobilizzazioni in corso e acconti	1.000.107	-	1.000.107	1.366.422	2.366.528	-	1-	-
<i>Totale</i>	<i>3.989.148</i>	<i>1.044.802</i>	<i>3.322.561</i>	<i>988.206</i>	<i>2.366.528</i>	<i>60.403</i>	<i>1</i>	<i>1.883.837</i>

